

COVERIZZANDO DISCHI A CONFRONTO

di Fernando Fratarcangeli

Patricia Carli vs Ornella Vanoni

Patricia Carli è stata, almeno per l'Italia, quel che si definisce una meteora, pur vincendo un Festival di Sanremo, quello del 1964 ripetendo il brano di Gigliola Cinquetti, *Non ho l'età*, pur avendo lei, all'epoca, l'età... ovvero, ventisei anni.

Nata il 12 marzo del 1938 a Taranto ma naturalizzata belga, il vero nome di Patricia Carli è Rosetta Ardito, conosciuta in Europa anche prima di approdare a Sanremo, come una brava cantante e compositrice. I discografici della CGD/Messaggerie Musicali la raccomandarono a Gianni Ravera, organizzatore della manifestazione ligure del '64 aperta agli artisti stranieri, dopo aver spopolato nelle classifiche belghe e francesi con il 45 giri *Demain tu te maries*, disco all'epoca non ancora distribuito in Italia, ma che verrà stampato solo dopo che Ornella Vanoni incide la versione italiana con il titolo *Domani ti sposi*, tradotta da Giorgio Calabrese. Ravera dà alla Carli due occasioni per farsi conoscere dal pubblico italiano, con la già citata *Non ho l'età* e con *Così felice* scritta e proposta dal suo autore Giorgio Gaber. Dopo Sanremo, Patricia, oltre ad incidere la versione francese di *Non ho l'età* con il titolo *Je suis à toi*, riprende dal repertorio di Rita Pavone, *Non è facile avere 18 anni*, tradotta da lei stessa con il titolo *C'est difficile*. Dopodiché della Carli si perdono le tracce in Italia, mentre continua la sua carriera limitandosi al Belgio e alla Francia. Ad inizio '64, la Ricordi propone alla Vanoni di incidere quel brano. L'etichetta milanese dopo una prima stampa del disco che comprende nel lato A *Siamo pagliacci*, poco dopo lo ristampa con la formula 2/fA (che vuol dire, due facciate A nello stesso disco) comprendente le stesse due canzoni ma dando più visibilità proprio a *Domani ti sposi*.



Demain tu te maries - Patricia Carli

45 giri Bel Air BA 11006 (1964)



Domani ti sposi - Ornella Vanoni

Ricordi SRL 10.339 (1964)



L'interpretazione di Ornella ha toni leggermente più drammatici rispetto all'originale, del resto il brano parla di un'innamorata che vede il suo uomo in procinto di sposarsi con un'altra ma che comunque non vuole rinunciare alla storia con la sua ex. *"Con lei avrai ogni conforto - dice il testo - con me giochi con il mio corpo. Con lei su tutti ti eleverai, con me avresti quello che hai. Stasera è l'ultima per me e poi saprò rinunciare a te. E io che il tuo nome non porterò, stasera ti dico no. Ti dico no"*.

